

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE S.C.

Sede: 48014 Castel Bolognese (RA) – Piazza Fanti,17

Tel.: 0546 659111

E-mail: [info@bccro.it](mailto:info@bccro.it) PEC: [segreteria.generale@postacer.romagna-occ.bcc.it](mailto:segreteria.generale@postacer.romagna-occ.bcc.it) Sito internet: [www.bccro.it](http://www.bccro.it)

Registro delle Imprese della CCIAA di Ravenna n. 00068200393

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 2685 - cod. ABI 8462

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A156508

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

### CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Si tratta di una forma di deposito vincolato, mediante la quale il cliente risparmiatore deposita una somma di denaro e la Banca si obbliga a restituirla alla scadenza pattuita.

Il rapporto è documentato da un certificato, nominativo o al portatore o da una ricevuta sostitutiva. Non sono ammessi versamenti successivi a quello iniziale (effettuato alla data di emissione) e non sono consentiti prelevamenti parziali della somma depositata, prima della scadenza.

Il deposito genera interessi che possono essere riconosciuti al cliente tramite una o più cedole, periodiche o alla scadenza o nella forma zero-coupon, dove gli interessi sono dati dalla differenza tra il valore nominale di rimborso e l'importo depositato alla sottoscrizione. La scadenza del vincolo non può essere superiore a sessanta mesi.

L'emissione di certificati di deposito nominativi avviene – di norma – con contestuale rilascio di una ricevuta sostitutiva, non cedibile a terzi. Tale modalità consente all'intestatario di ottenere l'accredito degli interessi e del capitale a scadenza direttamente sul proprio conto corrente. L'intestatario ha diritto ad ottenere gratuitamente la consegna della materialità del titolo in qualunque momento antecedente la scadenza.

L'emissione di certificati di deposito al portatore avviene con contestuale rilascio della materialità del titolo. Il trasferimento tra soggetti diversi di certificati al portatore per importi pari o superiori al limite stabilito dalla normativa anticiclaggio (attualmente Euro 3.000,00) può avvenire solo per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane S.p.A. Tale obbligo si applica anche in caso di trasferimento di più certificati di deposito al portatore il cui importo complessivo sia pari o superiore al suddetto limite, nel caso in cui i trasferimenti siano riconducibili ad un'unica operazione. Le infrazioni a tale norma sono punite con una sanzione pecuniaria fino al 40% dell'importo del certificato.

Tra i principali rischi, si evidenzia:

- utilizzo fraudolento da parte di terzi del certificato al portatore, nel caso di smarrimento, sottrazione o distruzione, con conseguente possibilità di rimborso o eventuali liquidazioni degli interessi, a favore di persona che appaia legittimo possessore del certificato. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del certificato;
- rischio di tasso: nei certificati di deposito a tasso fisso il rendimento non è collegato all'andamento di alcun parametro di mercato, pertanto un aumento dei tassi di mercato comporta una riduzione del valore di mercato del titolo stesso; nei certificati di deposito a tasso variabile indicizzato è possibile una diminuzione del rendimento rispetto al tasso iniziale, per effetto delle possibili variazioni del parametro di indicizzazione;
- rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

Attualmente la Banca offre certificati di deposito NOMINATIVI a TASSO FISSO con durata non inferiore a 11 mesi e 29 giorni.

### CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

**Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

Tagli di emissione	MULTIPLI di 1.000 € con MINIMO 5.000 €
--------------------	--

## INTERESSI

Tasso lordo di emissione, durata e frequenza cedole	Cedola Semestrale 0,3%
In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della	
Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione	
dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.	
Penale decurtazione cedola per estinzione anticipata	50%
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 o 366 giorni).
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente nella misura tempo per tempo prevista dalla legge.

## SPESE

Spese informativa precontrattuale	€ 0,00
Spese rimborso cedola	€ 1,85
Spese estinzione anticipata	€ 15,00
Spese invio trasparenza	€ 0,00

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Non è consentito il recesso. Il Certificato di Deposito di norma non può essere né estinto né rimborsato parzialmente prima della scadenza del vincolo. Eventuali straordinari svincoli totali della somma prima della scadenza pattuita sono consentiti al Cliente solo previo consenso della Banca e corrispondendo l'eventuale penale prevista.

### Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

Bcc della Romagna Occidentale S.c., Ufficio Reclami

Piazza Fanti, 17 - (48014) Castel Bolognese (RA)

e-mail: [legale@bccro.it](mailto:legale@bccro.it)

pec: [segreteria.generale@postacer.romagna-occ.bcc.it](mailto:segreteria.generale@postacer.romagna-occ.bcc.it)

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie

all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

## LEGENDA

Cedola	Tagliando, da staccarsi dal certificato, all'atto del pagamento periodico, se convenuto, degli interessi
Durata del vincolo	Periodo di tempo in cui la somma risulta non prelevabile dal possessore
Penale decurtazione cedole per estinzione anticipata	L' estinzione anticipata non è di norma consentita, salvo che, su espressa richiesta, la Banca acconsenta a svincolare le somme prima della scadenza. In questo caso, in luogo del tasso di emissione, è applicato un tasso di estinzione anticipata il cui valore è pari a quello del tasso di emissione decurtato di una percentuale.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono contabilizzati, producendo ulteriori interessi
Tempi massimi di estinzione	A scadenza maturata, l'estinzione è eseguita immediatamente dalla Banca dietro presentazione del certificato, a condizione che la documentazione necessaria richiesta dagli uffici della Banca sia completa. In caso di emissione con ricevuta sostitutiva, l'estinzione e il relativo accredito degli interessi maturati e del capitale è effettuato alla data di scadenza sul conto corrente del cliente indicato all'emissione.